



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 108 del 06/08/2013**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2013, n. 1204

PO FESR 2007 - 2013. Approvazione proposta di rimodulazione P.I.R.P. Comune di Taranto 'Ambito 2 Paolo VI' e decadenza variante urbanistica.

L'Assessore alla Qualità del Territorio, Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Linea 7.1, Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, e dal Dirigente dell'Ufficio Strumentazione Urbanistica, designato con D.G.R. n. 1341 del 18.07.2008 quale Responsabile del Procedimento per gli Aspetti Urbanistici afferenti ai P.I.R.P., riferisce:

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. 870 del 19/06/2006 è stato approvato il Bando di gara dei Programmi Integrati di Riqualficazione delle Periferie (P.I.R.P.);
- con D.G.R. n. 641 del 23/04/09 è stata approvata la graduatoria definitiva delle 76 proposte P.I.R.P. ritenute ammissibili al finanziamento sino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile nell'ambito del cosiddetto "Finanziamento straordinario Piano casa" ex art. 13 della L.R. n. 20 del 30 dicembre 2005, e successivamente incrementata di una ulteriore quota di € 10.000.000,00 con D.G.R. n. 2192 del 18/11/2008;
- la disponibilità sopra menzionata ha consentito il finanziamento solo dei primi 31 Programmi P.I.R.P. classificati in graduatoria;
- con D.G.R. n. 1510 del 5 agosto 2008 si dava mandato all'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 di valutare le istanze pervenute nell'ambito del menzionato Bando P.I.R.P. e non ammesse in prima istanza, ai fini del loro possibile finanziamento a valere sulle risorse attribuite all'Asse VII ("Competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani") del P.O. FESR 2007-2013 ovvero a valere sui fondi FAS regionali 2007-2013;
- detta valutazione, che doveva esprimere una nuova e apposita graduatoria, riguardava sia i P.I.R.P. non ammessi a causa di indisponibilità di risorse sul cosiddetto "Finanziamento straordinario Piano casa", sia quelli non ammessi a finanziamento per carenza dei requisiti richiesti dal Bando in questione;
- con D.G.R. n. 463 del 24/03/2009 è stata, altresì, approvata la proposta di Programma di Attuazione Regionale per l'utilizzo dei fondi FAS 2007-2013, nell'ambito della quale è stata destinata una specifica quota di risorse finanziarie per gli interventi di edilizia residenziale pubblica compresi nei P.I.R.P., e finalizzata ad integrare la dotazione finanziaria proveniente dal P.O. FESR;
- con Determinazione del Direttore dell'Area Programmazione e Finanza n. 5 del 15 luglio 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 122 del 6.08.2009 (rettificata con Determinazione n. 9 del 25 settembre 2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del-08/10/2009), è stata approvata la citata graduatoria costituita da n. 98 P.I.R.P., rinviando l'eventuale ammissione a finanziamento degli interventi infrastrutturali proposti con i P.I.R.P. in graduatoria alle attività ordinarie di attuazione dell'Asse VII del P.O. FESR 2007-2013, di

competenza del relativo Responsabile di Asse e dei Responsabili delle Linee di Intervento 7.1. e 7.2., chiarendo, inoltre, la necessità di stipulare specifici Accordi di Programma con i soggetti proponenti, per l'accettazione delle eventuali prescrizioni di carattere urbanistico, nonché per l'ottimizzazione delle proposte P.I.R.P. rispetto alle finalità perseguite dall'Asse VII del P.O. FESR;

- con D.G.R. n. 1445 del 4 agosto 2009 è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 dell'Asse VII del PO FESR;

- con D.G.R. n. 2245 del 17 novembre 2009 ai fini della realizzazione dei Programmi P.I.R.P. è stato approvato lo Schema di Accordo ex art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 per usufruire dei finanziamenti previsti dall'Asse VII del PO FESR 2007-2013, adeguandosi alle indicazioni contenute nelle "Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013" (approvate con D.G.R. n. 165 del 17 febbraio 2009 ed aggiornate con D.G.R. n. 651 del 9 marzo 2010), contenenti, tra l'altro, lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione e i soggetti beneficiari dei contributi FESR;

- con Deliberazione n. 328 del 10 febbraio 2010 la Giunta regionale ha conferito la nomina di Responsabile di Linea 7.1 e 7.2 del P.O. FESR 2007-2013 all'attuale Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

#### CONSIDERATO CHE:

- ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di Programma e della successiva ammissione a finanziamento, è stata attivata dai competenti uffici regionali la fase negoziale relativa alla proposta P.I.R.P. inserita nella predetta graduatoria di cui alla Determinazione del Direttore dell'Area Programmazione e Finanza n. 5 del 15 luglio 2009, candidata dal Comune di Taranto e denominata 'Ambito 2 Paolo VI';

- facendo seguito alla nota n. 3760 del 28.04.2011 con la quale il Comune di Taranto ha trasmesso la documentazione tecnica così come richiesto in sede di negoziazione, con nota prot. n. 8194 del 29.06.2011 il Responsabile del Procedimento per gli Aspetti Urbanistici del Servizio Urbanistica - Ufficio Strumentazione Urbanistica, designato con D.G.R. n. 1341 del 18.07.2008, ha espresso parere favorevole per gli "aspetti urbanistici" relativi alla variante, con le precisazioni ivi contenute, riguardo agli interventi a carico di Soggetti Privati ricompresi nella proposta P.I.R.P. dell'importo di € 12.507.631,24 per alloggi ed opere pubbliche e di € 41.877.023,79 per alloggi ed opere private, per complessivi € 54.384.655,05;

- ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000, in data 4 luglio 2011, è stato sottoscritto Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Taranto, ratificato con D.C.C. n. 74 del 3 agosto 2011, nonché approvato con D.P.G.R. n. 938 del 6 ottobre 2011, pubblicato sul B.U.R.P. n. 160 del 13 ottobre 2011, ai fini della realizzazione del P.I.R.P. nel Comune di Taranto 'Ambito 2 Paolo VI' per l'importo complessivo di € 60.884.655,05 di cui € 54.384.655,05 a valere sui fondi di soggetti privati (€ 12.507.631,24 per alloggi ed opere pubbliche ed € 41.877.023,79 per alloggi ed opere private), € 4.000.000,00 a valere su fondi pubblici diversi da quelli regionali, ovvero € 1.600.000,00 a valere sui Fondi del P.O. FESR 2007-2013 e € 2.400.000,00 a valere sui Fondi FAS, ove si dovessero rendere disponibili;

- ai sensi di quanto disposto nel predetto Accordo al comma 8 dell'art. 2, con Determinazione dirigenziale del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia n. 684 del 08.11.2011, si è provveduto all'assegnazione del contributo finanziario provvisorio di € 1.600.000,00 a valere sull'Asse VII Azione 7.1.2 del PO FESR 2007-2013, ai fini della realizzazione dell'intervento pubblico denominato "UMI 1 'Recupero Ambientale Zona Ovest Quartiere (case bianche)" compreso nel P.I.R.P. del Comune di Taranto, nonché alla sottoscrizione in data 30.11.2011 del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il predetto Comune, in adempimento con quanto stabilito dalle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013 (approvate con D.G.R. n. 165 del 17 febbraio 2009 ed aggiornate con D.G.R. n. 651 del 9 marzo 2010);

- ai sensi del comma 6 art. 2 dello stesso Accordo, il Comune di Taranto si impegnava, nei successivi tre mesi dalla pubblicazione del Decreto di approvazione dell'Accordo di Programma, a sottoscrivere le Convenzioni con i soggetti privati già identificati nei Protocolli di Intesa di cui al medesimo Accordo, al

fine di garantire l'esecuzione delle opere a carico degli stessi Soggetti Privati, di importo complessivo pari a € 54.384.655,05;

- a seguito delle numerose comunicazioni, anche informali, intercorse tra il Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia ed il Comune di Taranto, nelle quali quest'ultimo rappresentava l'impossibilità di sottoscrivere le previste Convenzioni con i soggetti privati, il Servizio convocava apposito tavolo tecnico-amministrativo in data 14.12.2012, al fine di individuare, valutare ed apprestare opportuni ed adeguati provvedimenti;

- in esito a detto incontro, il Comune in questione comunicava, con nota Prot. n. 67723 del 29.04.2013, di aver provveduto ad aggiudicare in via provvisoria l'appalto concernente i lavori di "Recupero Ambientale Zona Ovest Quartiere (case bianche)" e di voler provvedere alla rimodulazione del citato Programma, con l'esclusione degli interventi di competenza dei soggetti privati (con connessa decadenza della relativa variante urbanistica), come stabilito con D.C.C. del Comune di Taranto n. 44 del 29.04.2013 (trasmessa con nota prot. n. 74748 del 13.05.2013);

- pertanto, in data 21.05.2013, in sede di incontro tecnico tra i referenti del Comune di Taranto e il Servizio Assetto del Territorio, accertata la reiterata carenza di interesse dei soggetti privati nel dar seguito agli impegni assunti con riguardo al P.I.R.P. 'Ambito 2 Paolo VI' di Taranto e verificata la permanenza delle condizioni per la realizzazione delle opere pubbliche da attuarsi con finanziamento comunitario ed ecclesiastico, si concordava la rimodulazione del Programma P.I.R.P. mediante: esclusione degli interventi di competenza dei soggetti privati (con connessa decadenza della relativa variante urbanistica) ed esecuzione delle opere pubbliche finanziate con fondi FESR e FAS e con risorse ecclesiastiche.

#### VERIFICATO CHE:

- per quanto sopra esposto, non sussistono le condizioni per dar esecuzione ed operatività al Programma P.I.R.P. 'Ambito 2 Paolo VI' del Comune di Taranto, nella sua interezza, così come strutturato ed articolato nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 04.07.2011;

- con la citata deliberazione n. 44 del 29.04.2013 il Consiglio Comunale di Taranto ha stabilito di:

- proporre alla Regione Puglia la rimodulazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 04.07.2011 per l'attuazione della proposta PIRP Ambito 2 Quartiere paolo VI di primo stralcio nei termini seguenti:

a) escludendo gli interventi privati previsti su aree di proprietà comunali riguardanti i programmi costruttivi e le rispettive varianti agli strumenti urbanistici, dei seguenti privati/altri promotori:

a1. Società Umberto ANDRISANO Spa;

a2. Società EDIL.GREM (Amministratore Unico Ing. Agostino ANTIMO);

a3. Società MAGGI costruzioni srl con Società DE SARLO installazioni srl.

b) confermando gli interventi pubblici infrastrutturali e abitativi già inseriti nell'Accordo sottoscritto, riguardanti il finanziamento complessivo pari a € 4.000.000,00 per la realizzazione dei programmi realizzativi di seguito richiamati:

b1. l'intervento UMI1 denominato Recupero ambientale zona Ovest quartiere Paolo VI (comparto case bianche) già oggetto di aggiudicazione di appalto per i lavori Determina Servizio Contratti Appalti n. 86 del 19.04.2013 per l'importo finanziario pari a € 1.600.000,00 fondi FESR;

b2. l'intervento abitativo per la realizzazione di n. 23 alloggi ERP, con i fondi FAS, anche in relazione alle esigenze rappresentate dalle emergenze abitative rivenienti dalla necessaria demolizione degli alloggi delle 'case parcheggio' al quartiere Tamburi per l'importo da finanziare con fondi FAS pari a € 2.400.000,00.

- in occasione del citato tavolo tecnico tenutosi in data 21.05.2013, i referenti del Comune di Taranto e il Servizio Assetto del Territorio hanno concordato di:

- addivenire alla rimodulazione dell'Accordo di Programma in oggetto mediante esclusione degli

interventi proposti dai Privati e conferma degli interventi relativi ad opere pubbliche finanziati con fondi FESR e FAS, nonché l'intervento finanziato con fondi ecclesiastici;

- sottoporre alla Giunta Regionale la presa d'atto della decadenza degli interventi privati e della connessa variante urbanistica;

- dar seguito alle procedure di affidamento dei lavori relativi alle suddette opere pubbliche.

- in virtù di quanto disposto dall'articolo 2, commi 4 e 6, dell'Accordo di Programma sottoscritto con il Comune di Taranto, il P.I.R.P. in oggetto, nel caso di mancata sottoscrizione delle Convenzioni con i Soggetti privati entro tre mesi dalla pubblicazione del Decreto di approvazione sul B.U.R.P, si intende decaduto per le parti private non attuate.

Tutto ciò premesso, considerato e verificato, accertata la permanenza delle finalità di riqualificazione originariamente previste nell'Accordo di Programma, risulta necessario stralciare gli interventi privati di cui al medesimo Accordo e dichiarare decaduta la variante urbanistica ad essi connessa, con il conseguente ripristino delle originarie classificazioni del P.R.G.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 E S.M.I.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Qualità del Territorio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e) della L.R. n. 7/1997.

**LA GIUNTA**

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore,

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio e dal Dirigente dell'Ufficio Strumentazione Urbanistica,

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di dichiarare decaduti gli interventi finanziati per complessivi € 54.384.655,05 dai Soggetti Privati di cui all'Accordo di Programma P.I.R.P. 'Ambito 2 Paolo VI' del Comune di Taranto sottoscritto tra Regione Puglia e Comune di Taranto in data 4 luglio 2011 (ratificato con D.C.C. n. 74 del 3 agosto 2011, nonché approvato con D.P.G.R. n. 938 del 6 ottobre 2011, pubblicato sul B.U.R.P. n. 160 del 13 ottobre 2011), confermando la realizzazione degli interventi pubblici in esso previsti, per i quali è accertata la permanenza delle finalità di riqualificazione originariamente previste nell'Accordo di Programma;

- di dichiarare, per l'effetto, decaduta la variante urbanistica connessa ai suddetti interventi, già oggetto del parere favorevole del Responsabile del Procedimento per gli Aspetti Urbanistici del Servizio Urbanistica - Ufficio Strumentazione Urbanistica, disposto con nota prot. n. 8194 del 29.06.2011;

- di dare atto che le decadenze sopra indicate comportano il ripristino delle previgenti classificazioni urbanistiche del P.R.G. del Comune di Taranto;
- di disporre la presa d'atto del presente provvedimento da parte del Comune di Taranto mediante Deliberazione del Consiglio Comunale;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e notificarlo a cura del Servizio AST al Comune di Taranto.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente

---